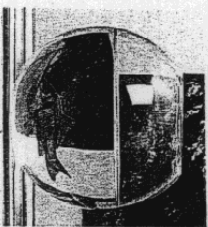


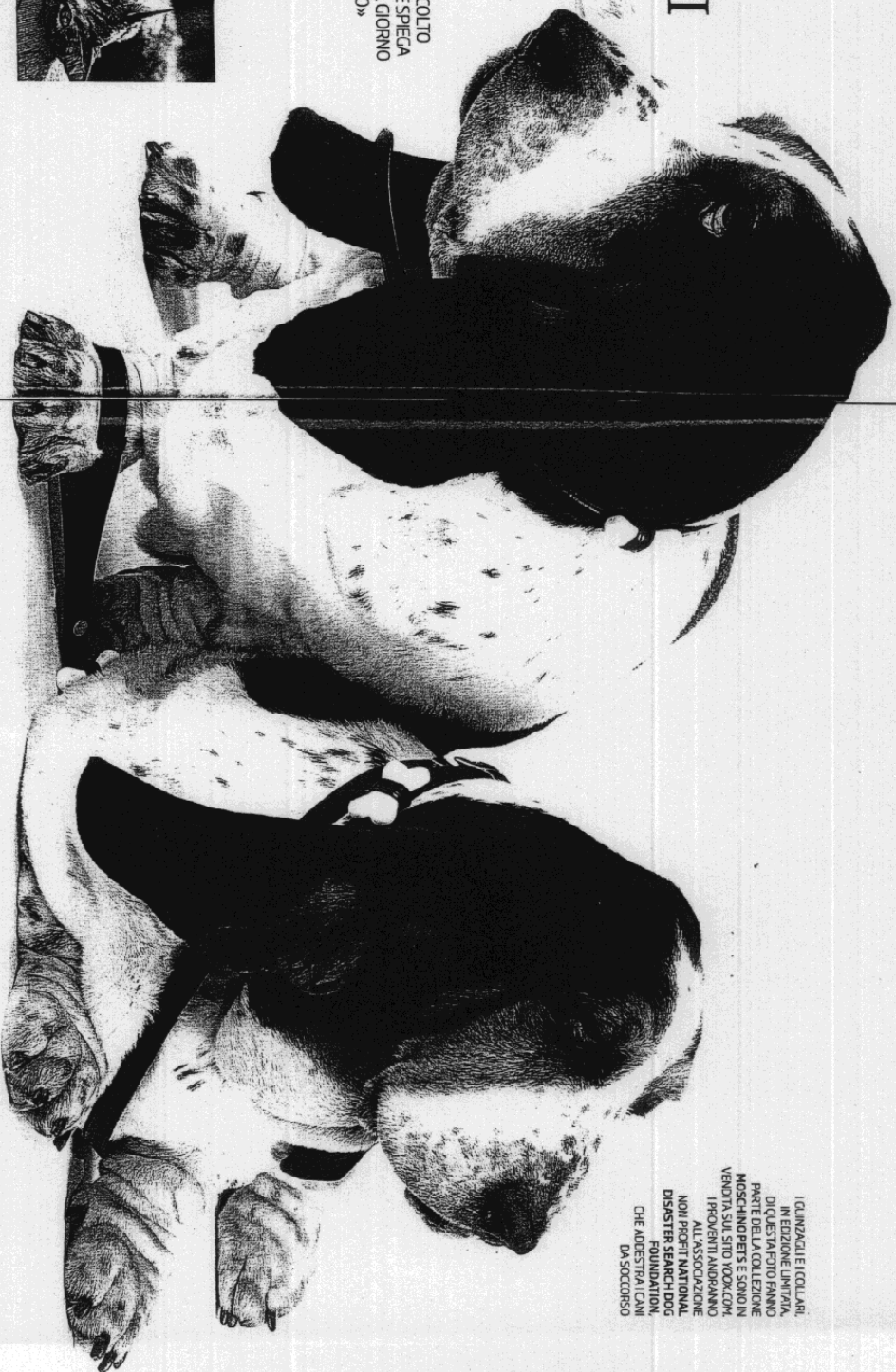
# PER CANI E GATTI C'È BISOGNO DI TEMPO E CURE. SE NO DIVENTANO BESTIE

LA VETERINARIA E GIORNALISTA FRANCESE LAETITIA BARBERIN HA RACCOLTO IN UN LIBRO ALCUNE STORIE INCREDIBILI DI ANIMALI FUORI DAL COMUNE. E SPIEGA PERCHÉ LASCIARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE SOLO IN CASA, TUTTO IL GIORNO LO FA STARE MALE. «TROPPI IMPEGNI? ALLORA, MEGLIO UN PESCE ROSSO»

DI EMILIANO CORARETTI



SOTTO, NELL'ALTRA PAGINA, LAETITIA BARBERIN. E LA COPERTINA DI STORIE INCREDIBILI DI ANIMALI FUORI DAL COMUNE (COLLA EDITORE)



(C) QUINZAGLIE E COLLARI, IN EDIZIONE LIMITATA. DI QUESTA FOTO FANNO PARTE DELLA COLLEZIONE MOSCHINO PETS E SONO IN VENDITA SUL SITO [www.youk.com](http://www.youk.com). I PROVENTI ANDRANNO ALL'ASSOCIAZIONE NON PROFIT NATIONAL DISASTER SEARCH DOG FOUNDATION, CHE ADESTRERA I CANI DA SOCCORSO

rtney Spears e Lady Gaga li stressano. La musica classica, invece, può offrire loro un dolce momento di relax. Un massaggio in una Spa in genere è gradito, non tutti però amano sentirsi addosso le mani di un estraneo. E lo psicologo? Ah-ia. Ma la cosa che toglie loro ogni stress è stare più tempo possibile con i propri padroni, tra giochi e carezze. Veterinaria e giornalista, da anni Laetitia Barberin conduce in Francia diverse trasmissioni radiofoniche e televisive per dare

consigli e notizie utili su come comportarsi con gli amici a quattro zampe.

Il più famoso dei suoi programmi si chiama *Vos animaux*, va in onda sul'emittente radiofonica Rmc, e spesso racconta *Storie incredibili di animali fuori dal comune*. Che, poi, è il titolo del libro che Barberin pubblicherà il 25 ottobre anche in Italia per Angelo Colla Editore (pp. 304, euro 19,50).

Nel volume, così come nel suo programma alla radio, la veterinaria non si limita però a raccontare le storie. Come quella di Mimine, gatta francese che ha

percorso 620 chilometri, da Bordeaux a Treverzy, per ritrovare la famiglia che l'aveva disattentamente abbandonata nel corso di un trasloco. Oppure quella di Belle, bastarda statunitense di tre anni, che è riuscita ad avvisare l'ospedale con il cellulare del suo padrone, svenuto a causa di un coma diabetico. Tutte le vicende narrate nel libro, molte al limite del verosimile, servono infatti a Barberin a dispensare regole e spiegazioni per far vivere al meglio i nostri «compagni di vita». Partendo da un presupposto fondamentale: «Nessuno amico a quattro

zampe è un essere soprannaturale. Ognuno di loro, però, è un animale capace di provare le nostre stesse emozioni. Nel suo libro si legge di cani e gatti che amano e soffrono come gli esseri umani. E proprio così?»

«Questi animali sono mossi da istinti che li rendono molto simili a noi. Tra le tante storie che racconto, c'è quella di Mombizi, una cagna kenyota che salva un neonato abbandonato, raccogliendolo in una

foresta e portandolo alla sua padrona. La vicenda ha fatto il giro del mondo, ma in fondo l'animale ha seguito l'istinto alla protezione del branco, che poi non è così lontano dal nostro senso della famiglia. Del resto, con i cani e i gatti, si fanno troppo spesso gli stessi errori commessi con i figli».

Vale a dire? «Li lasciamo troppo spesso soli. Padroni che lavorano tutto il giorno, e che quindi so-

no fuori casa anche dieci ore, non dovrebbero prendere un animale a quattro zampe, al massimo un pesciolino rosso. Adottare un cane o un gatto significa essere responsabili del suo benessere e non solo farlo giocare nei weekend. C'è bisogno di una continua interazione tra animale e padrone. Se resta solo per troppe ore, un cane si annoia, distrugge tutto in casa, abbaia e entra in depressione. Ha bisogno di uscire e di fare moto tutti i giorni. Il gatto, invece, si deprime, si ingrassa e diventa una tigre che attacca il >>>

Laetitia Barberin  
Storie incredibili di animali  
fuori dal comune  
Angelo Colla Editore

